



Associazione
Nazionale
Reduci dalla
Prigionia
dall' Internamento
dalla Guerra di Liberazione
e loro familiari
Ente Morale DPR 30-5-1949

Anno Accademico 2015/2016

SCUOLA DI AGGIORNAMENTO E ALTA FORMAZIONE "Giuseppe Arcaroli"

DAL PEACEKEEPING AL PEACEBUILDING: GESTIRE I CONFLITTI PER COSTRUIRE LA PACE

Roma via Labicana 15/15A info 06 7004253
anrpita@tin.it www.anrp.it

Enti promotori

La Scuola di aggiornamento e alta formazione “Giuseppe Arcaroli”, istituita dall’ANVCG - Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Ente Morale (D.C.P.S. 19 gennaio 1947) e dall’ANRP - Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall’Internamento, dalla Guerra di Liberazione e loro familiari (Ente Morale D.P.R. 30 maggio 1949), è rivolta in particolare alla trattazione dei temi relativi ai diritti umani e ai conflitti, al fine di esaminare le conseguenze di questi ultimi nei confronti degli stessi belligeranti, dei prigionieri o feriti e della popolazione civile, nonché allo scopo di sottolineare che la violazione dei diritti umani, sempre di più, accende la responsabilità penale dei singoli di fronte alla Comunità internazionale in quanto tale.

Il tratto distintivo della Scuola è la multidisciplinarietà, caratteristica che permette di approfondire la tematica dei diritti umani nelle sue varie sfaccettature e di promuovere, inoltre, l'insieme delle attività formative in linea con le attuali dinamiche, volte ad assicurare un pieno rispetto dei diritti e dei bisogni delle vittime dei conflitti armati, a ridurre mali superflui e sofferenze inutili, nonché a facilitare il processo di riconciliazione e pace.

ANNO ACCADEMICO 2015-2016 (Corso di alta formazione)

Dal Peacekeeping al Peacebuilding: gestire i conflitti per costruire la pace

Contesto generale e obiettivi formativi

I conflitti odierni sono caratterizzati da gravi e massicce violazioni dei Diritti umani di chi combatte o ha combattuto (prigionieri di guerra e feriti) e degli stessi civili, che spesso raggiungono il 90% delle vittime, in una percentuale inversa rispetto a quella dei caduti militari nelle guerre del passato.

La comunità internazionale, chiamata al compito urgente di garantire il rispetto dei diritti umani di tutte le categorie di persone coinvolte direttamente o indirettamente nel conflitto (dai belligeranti ai più vulnerabili, quali le donne, i bambini e gli anziani), ha cercato di rafforzare la sua capacità di intervento dotandosi di nuovi strumenti (nuove norme e prassi nel settore pace e sicurezza, impiego degli strumenti tecnologici più avanzati sul campo) e adottando nuove strategie ed approcci che coinvolgono una pluralità di attori: componenti militari, civili, ausiliarie a vari livelli (da quello politico-diplomatico di vertice a quello di base delle organizzazioni della società civile). Il Corso di alta formazione “*Dal Peacekeeping al Peacebuilding: gestire i conflitti per costruire la pace*” si propone di rispondere alle esigenze formative dell’attuale contesto e dei suoi scenari operativi.

Obiettivi formativi: il corso si propone di trasmettere conoscenze relative alle caratteristiche delle guerre e dei conflitti contemporanei e all’odierno quadro di relazioni internazionali; di fornire strumenti di lettura degli assetti geo-strategici; di sviluppare competenze specifiche in materia di gestione dei conflitti e tutela dei diritti umani in aree di conflitto, con particolare riferimento agli ambiti della protezione umanitaria (a favore della popolazione civile, nonché di combattenti ed ex-combattenti, feriti e prigionieri di guerra) e della costruzione della pace; di formare all’utilizzo degli strumenti di comunicazione e comunicazione di

massa applicabili nell'ambito del settore pace e sicurezza e dell'azione a tutela dei diritti umani nelle aree di conflitto. Si propone altresì di fornire una visione costruttivista delle relazioni internazionali promuovendo tutte quelle letture, storiche, sociologiche e politologiche che mettano al centro le persone e le società in un'ottica di promozione della pace.

Destinatari: il corso si rivolge ad un pubblico eterogeneo, formato da giovani in possesso di laurea (triennale, magistrale o vecchio ordinamento), studenti iscritti alle lauree magistrali in tutte le discipline, responsabili degli enti promotori e delle istituzioni scolastiche e educative, operatori delle organizzazioni non-governative e professionisti del mondo dell'informazione.

Docenti, metodologia didattica, percorso formativo

Il corpo docente è costituito da accademici nell'area della storia contemporanea, delle relazioni internazionali e dell'analisi geopolitica, della sociologia della sicurezza e della comunicazione; qualificati esperti nazionali e internazionali nella gestione dei conflitti; studiosi delle tematiche legate alla tutela dei Diritti umani.

La metodologia didattica prevede, oltre alle lezioni frontali e allo studio individuale, lo svolgimento di attività interattive, esercitazioni, workshop e seminari finalizzati all'acquisizione di abilità operative.

Il percorso formativo ha carattere multidisciplinare ed è articolato in moduli tematici:

- 3 moduli a carattere generale: il primo di inquadramento, che introduce allo scenario dal punto di vista delle guerre e dei conflitti contemporanei, delle relazioni internazionali e del quadro geopolitico. Segue l'illustrazione della disciplina giuridica applicabile in aree di conflitto e del suo impiego nella trasformazione dei conflitti, quindi un modulo dedicato agli strumenti di gestione del conflitto e alle nuove tendenze nel peacekeeping e nel peacebuilding.
- 3 moduli su aspetti specifici: il primo dedicato alla diplomazia e al rapporto tra religioni e conflitti, il secondo riguardante la società globale, la costruzione dello spazio pubblico ed i rapporti tra società, media e politica nei processi di pace e nei conflitti internazionali; l'ultimo, su aspetti di particolare attualità, come la sicurezza informatica e i flussi migratori e di rifugiati legati alla presenza di conflitti.
- Le esercitazioni completano il percorso formativo trattando aspetti cruciali dell'azione sul campo: le identità e il sistema di relazioni e partnership tra attori; la protezione delle donne e conflitti armati e la loro partecipazione ai processi di pace; le modalità di gestione e trasformazione del conflitto attraverso gli strumenti disponibili oggi per costruire la pace, come *l'Institution building*.

Prospettive di impiego professionale

L'aumento di richiesta e impiego di profili delle professioni specificamente indirizzate a scongiurare, ad intervenire e limitare le conseguenze dei conflitti armati, in particolare nei confronti dei belligeranti, dei prigionieri o feriti e, in misura crescente, della popolazione civile, rendono il Corso interessante sia per i laureati triennali o magistrali, sia per i laureandi magistrali in cerca di specializzazioni in ambiti di attualità, sia per gli operatori del settore interessati ad un aggiornamento e ad una qualificazione formativa di alto livello.

Convenzioni Accademiche

Il corso è erogato con il patrocinio scientifico e l'apporto di docenti provenienti dal **Corso di laurea magistrale in Scienze Sociali Applicate della Università La Sapienza di Roma** e dal **Corso di Laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo della Università per Stranieri di Perugia**. Con queste due istituzioni sono in atto convenzioni aventi per oggetto sia il riconoscimento di crediti formativi, sia l'offerta di tirocini agli studenti e ai laureati del Corso, sia la divulgazione di studi e ricerche nel campo delle discipline trattate nei seminari specialistici.

Sede, articolazione e durata

Sede e Modalità di frequenza

La sede dell'attività didattica e amministrativa è presso l'ANRP, Via Labicana 15, 00184 ROMA.
Il corso prevede una frequenza bisettimanale e la partecipazione alle giornate di esercitazione.
Per tutti i frequentanti in regola con i requisiti di presenza (non meno dei 4/5 delle attività) e con la verifica del profitto (presentazione di una tesina) è previsto il rilascio da parte degli enti promotori di un attestato, con attribuzione di 3 crediti formativi.

Orari e durata del Corso

Il percorso didattico, articolato complessivamente su 120 ore (52 ore dedicate all'attività frontale, 20 ore per workshop, 5 ore per seminari ed eventi, 40 ore per elaborazione della tesina finale scritta, studio e preparazione individuale e 3 ore per orientamento e valutazione), si svolgerà dal 5 aprile al 30 giugno 2016 – nelle giornate di martedì e mercoledì dalle ore 15:30 alle 19.30 per la parte generale – e verterà sui seguenti temi:

PROGRAMMA	ORE
<i>Giornata inaugurale e introduzione al Corso</i>	4
PARTE GENERALE	
Geopolitica e Relazioni Internazionali	
Guerre e conflitti contemporanei	4
Scenari geopolitici del XXI secolo: dalla prospettiva razionalista al Peacebuilding	4
Strumenti Giuridici	
Diritto internazionale e conflitti armati: ius in bello e ius contra bellum	4
Il ruolo della assistenza umanitaria per la trasformazione dei conflitti	4
Peacekeeping e peacebuilding: strumenti e tendenze nella gestione dei conflitti	
Strumenti di gestione del conflitto: dal peacekeeping al peacebuilding	4
Peacekeeping e sicurezza internazionale: caratteristiche e tendenze	4
ASPETTI SPECIFICI	
Il ruolo della diplomazia e delle religioni	
Conflitti internazionali e diplomazia italiana	4
Le religioni e i conflitti	4
Sociologie in prospettiva globale: nuove forme di interazione e comunicazione	
Politica, media e società civile nella costruzione dell'agenda pubblica internazionale	4
Sociologia dei conflitti e dei processi di pace	4
Sicurezza e Migrazioni	
Sicurezza informatica e anticrimine tecnologico	4
Conflitti e migrazioni internazionali, dal Corno d'Africa al Mediterraneo	4

Workshop	
Status Identità e Partnership degli attori di Pace e umanitari	5
Peacebuilding e strumenti di trasformazione dei conflitti	5
La protezione delle donne nei conflitti armati e loro partecipazione ai processi di pace	5
Peacekeeping, peacebuilding e opinione pubblica	5
<i>Orientamento e valutazione</i>	3
<i>Seminari ed eventi</i>	5
<i>Studio individuale</i>	40
IMPEGNO COMPLESSIVO	TOTALE ORE 120

Requisiti di ammissione, iscrizioni, borse di studio e project work

Requisiti di ammissione

Il Corso è rivolto a quanti in possesso di diploma di laurea (triennale, magistrale o vecchio ordinamento) e a studenti iscritti ai Corsi di laurea magistrale di tutte le discipline. Possono altresì accedere: docenti di scuole secondarie di primo o secondo grado, responsabili degli enti promotori e delle istituzioni, operatori di organizzazioni non-governative e professionisti dell'informazione in possesso di titoli riconosciuti idonei dalla Direzione del Corso ai fini dell'ammissione e del profitto.

Per essere ammessi al Corso i candidati dovranno certificare: il titolo di laurea o di studio con l'indicazione del voto o del giudizio conseguito; una sufficiente conoscenza della lingua inglese e, se stranieri, della lingua italiana; ogni altro titolo ritenuto utile dal candidato.

Modalità di iscrizione

Il numero minimo di iscritti per l'attivazione della Corso è fissato a 14 e il numero massimo a 30. Al raggiungimento del tetto massimo sarà stilata una lista d'attesa.

La selezione dei candidati avverrà, da parte della Direzione del Corso, attraverso l'analisi dei titoli presentati ed eventualmente mediante colloquio.

La domanda di ammissione, su apposito modulo, deve pervenire entro il **25 aprile 2016** alla Direzione del Corso presso ANRP con una delle seguenti modalità:

• e-mail anrpita@tin.it

• posta ANRP – via Labicana, 15/A – 00184 Roma.

allegando:

a) scheda aspettative e motivazioni;

b) curriculum vitae;

c) fotocopia del documento di identità valido e del Codice Fiscale;

d) certificato di laurea o titolo di studio;

e) ricevuta del versamento dell'acconto di € 200,00 (duecento/00)*, solo per i partecipanti che non chiedono la borsa di studio, che dovranno essere versati tramite c/c bancario intestato a Mediascape S.r.l. (BANCA POPOLARE DI SONDRIO Ag. 24 Via di San Giovanni in Laterano, 51/A – 00184 Roma) codice IBAN: IT16J0569603224000003717X35, specificando "Iscrizione Corso *Dal Peacekeeping al Peacebuilding: gestire i conflitti per costruire la pace* 2016 - Nome e Cognome".

*L'acconto di € 200,00 (duecento/00) verrà rimborsato nel caso di mancata attivazione del corso o di esubero delle domande.

Graduatoria e Iscrizioni

L'accettazione della domanda sarà comunicata agli ammessi tramite posta elettronica il **2 aprile 2016**. A seguito della comunicazione il corsista dovrà procedere con l'iscrizione entro e non oltre il **5 aprile 2016**, inviando la ricevuta dell'avvenuto pagamento della quota di iscrizione:

La quota di iscrizione al Corso è di € 1.000,00 (mille/00)+IVA, che andranno versati al momento del completamento dell'iscrizione tramite c/c bancario intestato a Mediascape S.r.l. (BANCA POPOLARE DI SONDRIO Ag. 24 Via di San Giovanni in Laterano, 51/A – 00184 Roma) codice IBAN: IT16J0569603224000003717X35, specificando "Iscrizione Corso *Dal Peacekeeping al Peacebuilding: gestire i conflitti per costruire la pace* 2016 - Nome e Cognome".

Borse di studio

Per l'erogazione di borse di studio finalizzate alla partecipazione al Corso in "*Dal Peacekeeping al Peacebuilding: gestire i conflitti per costruire la pace*", nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato in data dicembre 2015 tra ANVCG e ANRP - riguardante una collaborazione per la realizzazione di attività nel settore della "politica della memoria" - le due Associazioni mettono a disposizione, per sostenere i candidati più meritevoli, **n. 15 borse di studio** a copertura di altrettante quote d'iscrizione.

Per concorrere alle borse di studio, assegnate insindacabilmente dagli Enti promotori, è necessario compilare la voce "Richiesta di Borsa di Studio" nella domanda di ammissione al Corso.

Project Work

Al termine del ciclo di lezioni è prevista la selezione di uno o più candidati, che avranno l'opportunità di pubblicare, sotto il coordinamento della Direzione del Corso, un proprio lavoro in una edizione in formato elettronico e/o cartaceo. La selezione sarà effettuata dai docenti del Corso tra i frequentatori, sulla base del curriculum vitae e del lavoro presentato o proposto.

Corpo docente

Direzione del Corso:

Direttore: Luciano ZANI - Professore ordinario di storia contemporanea. Presidente dell'Area didattica Sociologia e Ricerca sociale applicata. Dipartimento di Scienze sociali ed economiche. Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione. Sapienza Università di Roma.

Coordinatrice: Luisa DEL TURCO - Consulente in Cooperazione Internazionale - Esperta in Politiche di Genere. Collabora con Agenzie Internazionali, Organizzazioni Non Governative, Enti pubblici e imprese per attività di ricerca e per la formazione di operatori umanitari e di pace. Laureata in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha conseguito un dottorato di ricerca in Teoria dello Stato e Istituzioni Politiche comparate, e un perfezionamento in Peacekeeping. Docente presso il Master Universitario Tutela Internazionale dei Diritti Umani - Università La Sapienza, Master Universitario Educare alla Pace Università Roma Tre, il Centro Alti Studi della Difesa (corsi Cocim, Legad e Gender Advisor) e presso la SPICES.

Docenti:

Fabrizio BATTISTELLI - Professore ordinario di Sociologia presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza Università di Roma. Insegna in numerosi Istituti di formazione delle Forze armate e delle Forze dell'ordine tra cui il Master in "Strategia Globale e Sicurezza" presso il Centro Alti Studi della Difesa. Autore di numerosi volumi e saggi su riviste italiane ed estere in tema di peacekeeping e sicurezza internazionale tra cui Soldati. Sociologia dei militari italiani nell'era del peacekeeping, Angeli, 1996 e AA.VV., China's and Italy's Participation in peacekeeping operations, Existing Models, Emerging Challenges, Lexington Books, 2014.

Carlo BELLÌ - Professore aggregato presso l'Università per Stranieri di Perugia, dove insegna Relazioni internazionali e Peace Building e Trasformazione dei Conflitti. Di formazione politologica, è specializzato in studi previsionali, analisi dei processi decisionali, trasformazione dei conflitti. È membro del network internazionale Isahp (International Symposium on the Analytic Hierarchy Process). È autore di varie pubblicazioni, tra cui si ricorda: Pace e Nonviolenza (Libellula Edizioni, 2012); Teoria della previsione per le relazioni internazionali (Guerra Edizioni, 2005); La risoluzione dei conflitti internazionali (Guerra Edizioni, 2004). Da anni sta sviluppando progetti di studio e ricerca multidisciplinare nel campo della Peace research, allo scopo di sviluppare competenze teoriche ed operative funzionali alla costruzione della pace.

Nicola COLACINO - Professore associato di Diritto internazionale Università Niccolò Cusano - Roma. Dottore di ricerca in Ordine internazionale e diritti umani presso il Dipartimento di Teoria dello Stato, sotto la direzione del Prof. Maria Rita Saulle/Prof. Claudio Zanghì.

Valerio DE CESARIS – Professore associato di Storia presso L'Università per Stranieri di Perugia, dove insegna un corso di Storia contemporanea e uno di Storia contemporanea delle Americhe. È membro della Commissione Ricerca della CRUI e Segretario della SISSCO (Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea). È autore di numerose pubblicazioni tra le quali la Monografia: - Vaticano, fascismo e questione razziale, Guerini e Associati, Milano 2010.

Maria Grazia GALANTINO - Ricercatore di *Sociologia* presso l'Università di Roma Unitelma Sapienza, è docente sui temi dell'opinione pubblica e della gestione delle crisi internazionali in Master universitari e Corsi di Formazione. Tra le sue pubblicazioni su questi temi, i volumi *La società della sicurezza. La costruzione sociale della sicurezza in situazioni di emergenza*, Angeli, 2010 e *Managing Crises, Making Peace. Towards a Strategic EU Vision on Security and Defence* (con M.R. Freire) Palgrave Macmillan, 2015.

Roberto GIUFFRIDA - Professore associato di diritto internazionale, presso l'Università per Stranieri di Perugia, è anche docente in master di secondo livello: presso l'Università degli Studi La Sapienza, sul Diritto internazionale in materia ambientale; presso l'Università degli Studi Roma III, Facoltà di lettere e filosofia, sull' Educazione alla pace: cooperazione internazionale, diritti umani e politiche dell'U.E.; presso l'Istituto di studi giuridici internazionali del CNR e la Società italiana per l'organizzazione internazionale, sul Diritto ambientale, norme, istituzioni e tecniche di attuazione. È autore di numerose pubblicazioni tra le quali: La costituzione di zone e corridoi di sicurezza quale contenuto dell'intervento umanitario, Torino, Giappichelli, 2008; L'ambiente, Profili di disciplina, Torino, Giappichelli, 2006.

Rolando MARINI - Professore associato nel settore Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia. È socio di diritto dell'Associazione Italiana di Comunicazione Politica; è socio della Società Italiana di Scienza Politica (sezione di Comunicazione Politica) e dell'Associazione Italiana di Sociologia (sezione Processi e Istituzioni Culturali). È membro del Comitato Scientifico delle riviste Comunicazione politica e Comunicazione Puntodoc. Fa parte del Consiglio editoriale della rivista Problemi dell'informazione. Collabora come peer-reviewer con le riviste internazionali European Political Science Review e South European Society and Politics. È autore di numerose pubblicazioni, tra i volumi pubblicati si segnalano: - Altri flussi. La comunicazione politica della società civile, Milano, Guerini Scientifica, 2011. Mass media e discussione pubblica. Le teorie dell'agenda setting, Roma-Bari, Laterza, 2006. Immigrazione e società multiculturale, Milano, Angeli, 2004.

Domenico PEDATA - Diplomatico a riposo. Ha prestato servizio in Ungheria, Tunisia, Australia, Grecia ed è stato Ambasciatore negli Emirati Arabi Uniti e Console Generale a Ginevra. L'esperienza diplomatica e le conoscenze professionali maturate in servizio lo hanno portato maggiormente ad approfondire le tematiche del Medio Oriente e del Golfo. Attualmente ha costituito in seno all' ISIAMED l'Associazione di amicizia e cooperazione Italia Emirati Arabi Uniti.

Umberto RAPETTO - Generale di brigata (riserva) della Guardia di Finanza e già comandante del Nucleo Speciale Frodi Telematiche, ha fondato e guidato il GAT - Gruppo Anticrimine Tecnologico della Guardia di Finanza, ed ha ricoperto importanti incarichi in Telecom. Continua oggi il suo impegno nel campo della sicurezza informatica con l'insegnamento e con la divulgazione come giornalista e saggista.

Giuseppe RICOTTA - Professore aggregato e ricercatore confermato di Sociologia presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza Università di Roma. È Dottore di Ricerca in Sistemi Sociali e Analisi delle Politiche Pubbliche. Autore di volumi e saggi su riviste italiane e estere tra cui, nel 2014, domanda di sicurezza e politiche locali (con M. G. Galantino) per Franco Angeli.

Lorenzo RINELLI – Esperto di relazioni internazionali, in particolare Africa ed Europa. Laureato in scienze politiche alla Sapienza Università di Roma e Ph.D. al Dipartimento di scienze politiche presso l'Università delle Hawaii a Manoa. Collabora con diverse istituzioni accademiche americane a Roma. Docente sulla globalizzazione. Ultima monografia con Routledge dal titolo "Negotiating externalization: African migrations and control within Europe and beyond".

Bernardo VENTURI – Si occupa da oltre 10 anni di formazione, ricerca, progettazione e advocacy su peace building, risoluzione dei conflitti. Svolge consulenze per organizzazioni internazionali e ONG e insegna presso varie corsi e master italiani e internazionali. Si è dottorato nel 2009 presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna. Periodi di ricerca l'hanno portato alla Moldova State University, al Peace Research Institute, Oslo (PRIO) e all'United States Institute of Peace (USIP). Si occupa in particolare di politiche dell'Unione Europea, ed è attualmente ricercatore presso l'Istituto Affari Internazionali (IAI).